

Curriculum Vitae

Ambrogio Piatti

Sono Cittadino italiano, nato a Varese il 27.03.1953 e residente in Via del Carro 14bis – Samarate (Va).

Dopo la laurea in Ingegneria Elettrotecnica conseguita con voto 90/100 presso il Politecnico di Milano nel 1979 ed il conseguente esame di stato per l'esercizio della libera professione sono stato assunto dalla Soc Pirelli spa presso lo stabilimento di Milano Bicocca dove ho operato per circa due anni con mansioni diverse nei laboratori di ricerca e sviluppo ed in linea di produzione nel campo della progettazione, verifica di qualità e produzione di cavi elettrici per alta tensione.

Nel 1981 sono entrato in Enel, allora Ente Nazionale, attraverso un concorso nazionale e sono stato inserito nell'area della produzione di Milano dove ho svolto un training di tre anni con esperienze su impianti sia termici che idroelettrici.

Nel 1984 sono stato assegnato agli uffici tecnici dell'area idroelettrica del Compartimento presso la sede di Milano con mansioni di progettista elettromeccanico per le attività di ordinaria e straordinaria manutenzione attinenti gli impianti idroelettrici Enel della regione Lombardia.

Lo svolgimento di tale attività, oltre a specifiche conoscenze tecniche, presupponeva la responsabilità del coordinamento dello staff tecnico composto da circa 20 persone tutte diplomate

Dal 1988 sono stato trasferito presso la sede del Raggruppamento Impianti Idro di Castellanza, con mansioni di Responsabile del Controllo di Gestione.

Nel contesto di tale funzione ho quindi abbandonato la attività esclusivamente tecnica per occuparmi di attività nel campo tecnico-economico:

- a) redazione e controllo di avanzamento del Budget annuale O&M (operation & maintenance)
- b) redazione dei piani pluriennali di attività relativi al perimetro di impianti assegnati alla unità (circa 1200 MW installati)
- c) Funzione di Buyer (acquisti – appalti), acquisizione risorse esterne a mezzo gare locali effettuate personalmente, nell'ambito di specifica procura, sia nazionali attraverso emissione di richieste specifiche acquisite poi attraverso gare nazionali
- d) Presidio del controllo performances; scelta indicatori tecnico economici di performance della unità quali ad esempio energia netta prodotta, sfiori, tassi di guasto, prezzi medi di produzione per singola unità produttiva, costi di o&m per unità, ammortamenti per unità etc
- e) Presidio della attività di safety (controllo ambiente di lavoro, supporto al datore di lavoro per la sicurezza sul lavoro)
- f) Definizione e controllo degli obiettivi di performance per la assegnazione dei premi di incentivazione collettiva (per intera unità o parti della stessa)

Lo svolgimento della suddetta attività richiedeva il coordinamento di una squadra di 30 persone di profilo e livelli professionali diversi.

Dal 1992 sono stato nominato responsabile della unità di Castellanza/Vizzola con il compito di sovrintendere con circa 120 collaboratori alle attività di esercizio, manutenzione, conduzione del perimetro di impianti afferente l'unità che comprendeva 9 centrali idroelettriche 6 dighe.

Tale funzione comportava la responsabilità diretta sulle seguenti fasi del processo produttivo :

- 1) controllo dello stato degli impianti
- 2) promozione delle attività stay in business, development, mandatory
- 3) gestione delle fasi esecutive dei lavori sia svolti con personale Enel sia svolti con Risorse esterne
- 4) gestione-amministrazione del personale circa 120 persone di cui 8 quadri e 8 responsabili di unità con massimo livello impiegatizio (assessment, valutazione performances individuali, passaggi categoria, sanzioni disciplinari ,selezioni etc)

Connesso a tale incarico era anche la funzione di rappresentare Enel all'interno degli organismi ed enti con i quali si condivide l'uso della risorsa acqua ; risale quindi a tale periodo la mia partecipazione diretta quale utente e consigliere eletto al Consorzio del Ticino.

Dal 2000 al 2001 nel contesto della ristrutturazione aziendale conseguente alla liberalizzazione del settore energia sono stato trasferito alla sede centrale di Roma con il compito di riorganizzare i Servizi Misure e Prove degli otto ex Compartimenti integrandoli in una unica struttura di Assistenza Specialistica organizzata con il criterio dell'Help Desk e con il compito di operare anche il ricircolo delle esperienze e delle best practices nonché presidiare la introduzione delle nuove tecnologie nell'area del business idro.

Sempre su scala nazionale ho coordinato un ulteriore progetto relativo alla riduzione dei 20 precedenti centri di telecontrollo impianti sovrintendendo alla realizzazione, quale responsabile del gruppo di lavoro, dei nuovi attuali sei centri che attuano il telecontrollo dei circa 900 impianti idroelettrici ed eolici Enel sparsi su tutto il territorio italiano.

Di particolare rilevanza nel contesto dei due progetti sono state le attività di riorganizzazione e di riqualificazione del personale Enel coinvolto e la rilevanza economica dei progetti.

Nel caso della Assistenza Specialistica si è trattato di rendere operative su scala nazionale, rispettando un limite max di costo pari a 50 M€/anno, delle task-forces specializzate per settore o componente di impianto in grado di fungere da consulente e supporto alle unità operative in caso di guasti o problemi funzionali sugli impianti.

La riorganizzazione ha riguardato circa 400 persone di cui 4 dirigenti e 28 quadri con problematiche prevalentemente di tipo logistico (sedi, dotazioni strutture, collaboratori) e di modifica di status ed aspettative dei singoli

Totalmente diversa la gestione della problematica sul progetto tele conduzione che ha riguardato circa 30 specialisti ed un investimento di 15 M€.

Si è trattato di una esperienza altamente qualificante sotto il profilo tecnico che ha comportato la costruzione di nuove control- room realizzate con tecnologie informatizzate di ultima generazione ed al contempo in parallelo attuare l'addestramento degli operatori designati all'utilizzo di tali apparati computerizzati di nuova tecnologia.

Nel 2001 a conclusione di progetti di cui sopra sono stato nominato responsabile della UBI Sondrio, ora UBH Lombardia, incarico che svolgo tuttora.

Tale incarico comporta la diretta responsabilità tecnico economica di 30 impianti idroelettrici per circa 3200 Mw installati e di 40 dighe.

Quale responsabile mi occupo direttamente di :

- valutazione dello stato degli impianti a valle del monitoraggio tecnico ed individuazione delle attività necessarie in particolare sulle dighe dove svolgo anche la funzione di ingegnere responsabile
- redazione e gestione operativa del Budget annuo (mediamente circa 40 M€) relativo alle attività O&M (esercizio e manutenzione) conseguenti al punto precedente
- rapporti con enti ed istituzioni

Sotto il profilo della gestione del personale sono datore di lavoro del personale UBH Lombardia che vede un totale di 280 unità collocato in nove sedi sparse in Lombardia, mi occupo della assegnazione degli obiettivi collettivi di unità e della valutazione delle prestazioni.

In particolare per circa 10 persone con funzione di quadro o impiegato direttivo che costituiscono la prima linea dei miei collaboratori gestisco personalmente la assegnazione degli obiettivi personali (MBO) il controllo dello stato di avanzamento e le azioni di feed-back.

Competono alla funzione anche la individuazione delle risorse necessarie per il mantenimento del turnover (passaggi di categoria o di funzione, richiesta nuove assunzioni, trasferimenti etc) e la individuazione e gestione delle azioni formative oltre alla gestione dei rapporti con le OOSS.

Dal mese di luglio 2012 sono O.I.V. monocratico del Consorzio del Ticino.

Con tale incarico si è ampliata la attività di partecipazione al mondo dei Consorzi di Regolazione: oggi oltre che consigliere del Consorzio del Ticino sono anche Consigliere del Consorzio di II grado del Chiese e membro della Giunta Tecnica del Consorzio dell'Adda.

Durante la mia attività professionale ho maturato una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Ambrogio Piatti